

LIU, R. T. (2010). Early life stressor and genetic influences on the development of bipolar disorder: The roles of childhood abuse and brain-derived neurotrophic factor. *Child Abuse and Neglect*, 34, 516-522.

L'autore parte dal presupposto che sebbene sia sempre maggiore il numero di ricerche finalizzate all'esplorazione delle influenze psicosociali e dei substrati biologici del disturbo bipolare, pochi studi hanno esaminato specificamente le interazioni tra questi fattori nello sviluppo della malattia. Egli sottolinea l'importanza dei modelli sociobiologici appartenenti alla prospettiva della psicopatologia dello sviluppo per la comprensione dei processi coinvolti nell'evoluzione della patologia.

L'articolo presenta un esame della letteratura sperimentale che collega l'abuso infantile con il disturbo bipolare; l'esame delle ricerche esistenti fino ad oggi relative al possibile ruolo dei fattori cerebrali neurotrofici (BDNF) nello sviluppo di tale patologia, seguito da una discussione su come l'abuso infantile possa interagire con i fattori neurotrofici.

Da tale letteratura emerge che sia l'abuso infantile che i BDNF sono implicati nell'eziologia del disturbo bipolare. Pertanto è stato proposto un modello diatesi-stress transazionale, comprendente sia l'abuso infantile sia i geni BDNF nella patogenesi del disturbo bipolare.

In conclusione è fondamentale una cornice teorica comprendente sia i processi sociali che quelli biologici implicati nel disturbo bipolare, per lo sviluppo di azioni preventive e strategie di trattamento efficaci per questo disturbo.

Parole chiave: *disturbo bipolare, abuso infantile, biologia.*